

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1614A - Foreste**

OGGETTO: Concessione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. n. 16/2008 in attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2025, approvato con D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025 e s.m.i. e della D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, e s.m.i. CUP J48H25002580002

Premesso che:

- la legge regionale n. 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, per l’attuazione delle finalità in essa previste, dispone, tra le altre misure, all’articolo 4, la concessione di un’indennità ai proprietari o possessori di terreni o alle associazioni di raccoglitori che li conducano, a titolo di proprietà o di affitto, per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terreni;
- il medesimo articolo 4 demanda alla Giunta regionale, nell’ambito del provvedimento di attuazione previsto all’articolo 16, la definizione dell’importo massimo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, le modalità per la concessione dell’indennità nonché i contenuti tecnici del piano di coltura e conservazione e le procedure di controllo del rispetto degli impegni assunti;
- l’articolo 14 precisa che gli atti emanati in applicazione della legge che prevedono l’attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d’esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato (ora articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea);
- con D.G.R. n. 5-13189 dell’8 febbraio 2010, adottata in applicazione del citato articolo 16, sono state approvate, tra l’altro, le disposizioni attuative dell’articolo 4 della l.r. n. 16/2008, contenute negli articoli 1, 2 e 3 del relativo Allegato;
- con D.G.R. n. 35-4916 del 20 aprile 2017, relativa alla concessione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno in attuazione del piano approvato con D.G.R. n. 19-4347 del 12 dicembre 2016, sono stati revocati gli allegati A, C e D della D.G.R. n. 5-13189 dell’8 febbraio 2010, demandando alla competente Direzione regionale il necessario aggiornamento della modulistica riferita alla concessione delle indennità;

- con D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, sono stati approvati, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 16/2008, a parziale modifica della D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, ed in sostituzione dei suoi allegati, come modificata dalla D.G.R. n. 35-4916 del 20 aprile 2017, in particolare:

- le nuove disposizioni attuative dell'articolo 4 della medesima legge regionale 16/2008, contenute nell'allegato 1 alla stessa deliberazione, in sostituzione dei corrispondenti articoli 1 e 2 dell'allegato alla D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010;
- i contenuti tecnici del piano di coltura delle piante beneficiarie di indennità per la conservazione, riportati nell'allegato 2 alla stessa deliberazione, in sostituzione dell'allegato B alla D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010;

- con D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025 sono stati riformulati gli articoli 1 e 2, di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 5-13189 del 8 febbraio 2010, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022, disponendo:

1. che l'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena che il conduttore, proprietario o possessore, si impegna a conservare è fissato in:
 - 20,00 euro, se appartenente alle specie Farnia (*Quercus robur*), Rovere (*Quercus pætraea*), Roverella (*Quercus pubescens*), Cerro (*Quercus cerris*);
 - 18,00 euro, se appartenente alle specie Carpino bianco (*Carpinus betulus*), Carpino Nero (*Ostrya carpinifolia*), Tiglio nostrale (*Tilia platyphyllos*), Tiglio selvatico (*Tilia cordata*), Pioppo nero (*Populus nigra*), Pioppo bianco (*Populus alba*), Pioppo tremolo (*Populus tremula*), Pioppo ibrido, Salicone (*Salix caprea*), Salice bianco (*Salix alba*), Salice da vimini (*Salix viminalis*);
 - 12,50 euro, se appartenente alla specie Nocciolo (*Corylus avellana*);
2. che l'indennità è riconosciuta prioritariamente ai soggetti arborei appartenenti alle specie Farnia (*Quercus robur*), Rovere (*Quercus pætraea*), Roverella (*Quercus pubescens*), Cerro (*Quercus cerris*), Carpino bianco (*Carpinus betulus*), Carpino Nero (*Ostrya carpinifolia*), Tiglio nostrale (*Tilia platyphyllos*), Tiglio selvatico (*Tilia cordata*), Pioppo nero (*Populus nigra*), Pioppo bianco (*Populus alba*), Pioppo tremolo (*Populus tremula*), Pioppo ibrido, Salicone (*Salix caprea*), Salice bianco (*Salix alba*), Salice da vimini (*Salix viminalis*) e, in misura residuale, in ragione delle disponibilità finanziarie previste dal piano di attività annuale di cui all'art. 3 della L.r. 16/2008, ai soggetti arborei appartenenti alla specie Nocciolo (*Corylus avellana*);
3. che le indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 16/2008 sono concesse quali aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 2023/2831 del 15/12/2023) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Premesso inoltre che:

- l'articolo 3 della l.r. n. 16/2008 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, sulla base delle proposte formulate dalla Consulta di cui all'articolo 4 bis della legge medesima e delle risorse disponibili derivanti dalla tassa di concessione annuale versata dai cercatori per il rilascio del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi di cui all'art. 10;

- con D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025 è stato approvato il "Piano di attività 2025 per la valorizzazione

del patrimonio tartufigeno regionale” che, tra le attività previste, contempla, al punto 2.1, la “Concessione dell’indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno” per la cui realizzazione sono destinati 306.810,00 euro (impegno n. 2026/22766 cap. 178150), incrementabili fino a 377.000,00 euro con risorse derivanti dalle economie realizzate nell’ambito delle attività dei piani annuali di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, con le ulteriori risorse derivanti dall’incremento della tassa e con quelle derivanti dal recupero delle indennità indebitamente percepite;

- con D.G.R. n. 17-2003 del 15 dicembre 2025 il suddetto Piano di attività 2025 è stato integrato;

Richiamato che:

- con D.D. n. 1069/A1614A del 22/12/2023, venivano affidate all’IPLA S.p.A. le attività di assistenza tecnica al Settore Foreste, procedendo alla sottoscrizione del relativo contratto protocollo n. 65 del 2 gennaio 2024 (repertorio n. 50/2024) e successiva modificazione disposta con nota prot. n. 148254/A1614A del 01/10/2025, reindirizzando l’assistenza tecnica prevista ad attività tecniche e di assistenza amministrativa per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, ai sensi della l.r. n. 16/2008, inclusa l’erogazione dei contributi previsti dal piano di attività 2025 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvato con D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025;

- con D.D. n. 805/A1614A/2025 del 28/10/2025, il Settore Foreste ha approvato l’atto integrativo al contratto tra Regione Piemonte e Istituto per le Pianta da Legno e l’Ambiente – IPLA S.p.A. protocollo n. 65 del 2 gennaio 2024 (repertorio n. 50/2024) per la definizione delle modalità di gestione del Fondo relativo alle risorse finanziarie impegnate con la medesima determinazione, per l’attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2025, impegnando a favore della stessa l’importo di 478.620,00 euro sul capitolo di spesa n. 178150 (impegno n. 2026/22766) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.

Considerato che:

- è necessario avviare le procedure per la verifica della sussistenza in capo ai richiedenti dei requisiti richiesti dagli articoli 2 e 3 del provvedimento attuativo di cui alla D.G.R. n. 5-13189 dell’8 febbraio 2010 e successive modifiche e integrazioni, predisponendo ed approvando apposito avviso;

- l’importo effettivamente concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena sarà determinato in considerazione del numero totale dei soggetti arborei riconosciuti idonei, nel rispetto dei massimali definiti con D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025, e dell’importo destinato alla specifica attività nell’ambito del Piano approvato con D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025;

- il corrispettivo per l’erogazione dei servizi di “Assistenza amministrativa erogazione contributi tartufi – 2025”, comprensivi delle attività che saranno svolte per l’erogazione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale 2025, afferisce al Programma 2025 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola, approvato con D.G.R. n. 3-7603 del 30 ottobre 2023, e affidato a IPLA con D.D. n. 1069/A1614A del 22/12/2023, sarà liquidato come da contratto protocollo n. 65 del 2 gennaio 2024 (repertorio n. 50/2024) e successiva modificazione disposta con nota prot. n. 148254/A1614A del 01/10/2025, sul capitolo di spesa 120682 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, impegno 2026/11680;

ritenuto di predisporre gli elaborati costituenti l’ “Avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale (L.r. n. 16/2008, art. 4; D.G.R. n. 5-

13189 dell'8 febbraio 2010, modificata con D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, con D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022, integrata con D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022 come da ultimo modificata con D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025; D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025 e s.m.i.) e di procedere all'approvazione degli stessi.

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare l' "Avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale (L.r. n. 16/2008, art. 4; D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025; D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025 e s.m.i.) e i relativi allegati:
 - 1a "Modulo di richiesta di iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole di persone fisiche ai fini della presentazione della Domanda di erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale";
 - 1b "Modulo di richiesta di iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole di persone giuridiche ai fini della presentazione della Domanda di erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale";
 - 1c "Modulo per la registrazione di un soggetto o di un professionista delegato ai fini della presentazione della Domanda di erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale"
 - 1d "Modello domanda telematica per l'erogazione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei soggetti ammessi al sostegno, la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, modificata con D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, con D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022, integrata con D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022 e modificata con D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025 e il conseguente trasferimento a IPLA S.p.A. delle risorse disponibili sul capitolo 178150 per la liquidazione dell'indennità alla conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale approvato con D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025;
- dare atto che le indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 16/2008 sono concesse quali aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento

del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, commi 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la D.G.R. n. 5-2412 del 9 aprile 2026 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la legge regionale 3 agosto 2026, n. 16 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025";
- la legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 «Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie"»;

DETERMINA

- di approvare l' "Avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale (L.r. n. 16/2008, art. 4; D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, come da ultimo modificata con D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025; D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025 e s.m.i.) e i relativi allegati:

- la "Modulo di richiesta di iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole di persone fisiche ai fini della presentazione della Domanda di erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno

regionale”;

- 1b “Modulo di richiesta di iscrizione all’anagrafe delle aziende agricole di persone giuridiche ai fini della presentazione della Domanda di erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale”;
- 1c “Modulo per la registrazione di un soggetto o di un professionista delegato ai fini della presentazione della Domanda di erogazione di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale”
- 1d “Modello domanda telematica per l’erogazione dell’indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale”;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l’individuazione dei soggetti ammessi al sostegno, la quantificazione dei singoli importi da assegnare a ciascun soggetto giuridico, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 5-13189 dell’8 febbraio 2010, modificata con D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021, con D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022, integrata con D.G.R. n. 3-5996 del 25 novembre 2022 e modificata con D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025 e il conseguente trasferimento a IPLA S.p.A. delle risorse disponibili sul capitolo 178150 per la liquidazione dell’indennità alla conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale approvato con D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025;

- di dare atto che le indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale ai sensi dell’articolo 4 della l.r. n. 16/2008 sono concesse quali aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea serie L del 15 dicembre 2023) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2026_ALL1_DD_AVVISO_INDENNITA_PIANO_2025.pdf
2. ALL1aModuloIscrizioneAnagrafeAgricolaIndennitàTartuffiPersoneFisiche.pdf
3. ALL1bModuloIscrizioneAnagrafeAgricolaIndennitàTartuffiPersoneGiuridiche.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



4. ALL1cModuloRegistrazioneSoggettoProfessionistaDelegato.pdf
5. ALL1dFacSimileModelloDomandaTelematicaIndennitàTartufiBando2026.pdf



r_piemon - Rep. DD-A16 29/09/2026.0000703.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Enrico Gallo Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento in formato originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte